

COMUNICATO STAMPA

Nel corso del Consiglio comunale del 21 dicembre 2023 del Comune di Salò, in qualità di consigliere comunale appartenente al Gruppo consiliare di minoranza "Salò Futura", ho comunicato le dimissioni dal Gruppo e dichiarato di costituirmi consigliere indipendente all'interno dell'attuale minoranza.

La decisione, che ha trovato convergenza con quanto dichiarato dal consigliere Cagnini, avviene dopo il perdurante ed ormai evidente atteggiamento del capogruppo Ciato che in modo plateatico evidenzia la sua incapacità di coinvolgimento e consultazione del Gruppo consiliare nell'elaborazione di decisioni importanti; atteggiamento che ha reso evidente la sua totale mancanza di leadership.

Il capogruppo ha agito in modo autocratico nel processo di elaborazione e di presentazione degli emendamenti, dapprima senza considerare le opinioni e le competenze degli altri componenti del gruppo per giungere al punto che non ritiene neppure di informarli. Un approccio che ha generato frustrazione e ha ostacolato la capacità di lavorare in modo coeso ed efficace. E' emersa chiaramente la totale volontà del capogruppo Ciato di non agire "insieme" così come ci si era presentati agli elettori ma di emergere sempre come "uno e unico". Viene da chiedersi come possa questo comportamento essere coerente con il ruolo di capogruppo di una lista che è espressione dei voti ottenuti in campagna elettorale dai componenti della lista stessa e non unicamente dal capogruppo Ciato.

In questi anni si è osservato, personalmente con grande preoccupazione, che il capogruppo Ciato prima ha fondato un'associazione e ora una lista civica in vista delle prossime amministrative con un nome simile a quello del nostro Gruppo consiliare, creando volutamente confusione nei cittadini, e compromettendo inesorabilmente la trasparenza nel processo politico e di rappresentanza. Un'azione che dimostra chiaramente un'assenza di etica e di rispetto per i principi democratici.

Un insieme di comportamenti inaccettabili che hanno minato la reputazione del Gruppo, generato tensioni all'interno dello stesso e reso difficile il nostro lavoro di rappresentanza e di promozione degli interessi della cittadinanza.

Come consigliere, ho sempre ritenuto fondamentale lavorare in un clima di fiducia reciproca, trasparenza e collaborazione; principi non conosciuti dal capogruppo Ciato o quantomeno non espressi nel suo operato di questi anni anche nei confronti dei nostri elettori.

La mia decisione di costituirmi consigliere indipendente dell'attuale minoranza, nel rispetto dei cittadini che mi hanno dato fiducia con il loro voto, mi permette di rimanere impegnata nel lavorare per l'interesse della nostra comunità in modo trasparente ed eticamente secondo i principi che Don Ciotti propone: *"La politica dovrebbe essere al servizio del bene comune, non dei propri consensi."*

Salò, 21.12.2023

Manuela Zaminato
consigliere di minoranza indipendente